

Bibliografia in occasione di

LASCIO O RADDOPPIO?

Un incontro di informazione e di prevenzione sui rischi del gioco d'azzardo patologico

18 aprile 2024 - Torino, via Maria Ausiliatrice 32 – Sala Sangalli

Bibliografia a cura della Biblioteca del Gruppo Abele

I materiali elencati sono disponibili presso la Biblioteca del Gruppo Abele, negli [orari](#) e nelle [modalità](#) previste dal regolamento della Biblioteca. L'elenco proposto non esaurisce quanto posseduto in Biblioteca sui temi in oggetto. Per ulteriori approfondimenti, consultare il nostro [catalogo](#).



Serena Corio, Alessio Giampà, Simona Paciotti, **Il gioco d'azzardo patologico. Perdersi e perdere tutto**, L'asino d'oro, Roma, 2021, 142 pp. Gli autori, psicoterapeuti, spiegano come il gioco d'azzardo possa diventare una vera e propria dipendenza senza sostanza, che è in grado di rovinare la vita di una persona e di quelle che le sono vicine, con gravissime conseguenze psicologiche, ma anche sociali, economiche e legali. Il gioco patologico che ha acquistato una sempre maggiore diffusione tra i giovani e tra le donne, è una conseguenza di un malessere sottostante e più profondo che va affrontato e curato, soprattutto con la psicoterapia, per poter uscire dalle maglie della dipendenza.

Collocazione Biblioteca: 19720

Claudio Forleo, Giulia Migneco ; prefazione di Federico Cafiero de Raho, **La pandemia da azzardo. Il gioco ai tempi del Covid: rischi, pericoli e proposte di riforma**, Altra Economia, Milano, 2021, 160 pp.

La patologia di disturbo da gioco d'azzardo produce effetti devastanti sulle persone, inoltre il settore legale dell'azzardo è pesantemente infiltrato dalla criminalità organizzata che alimenta un mercato parallelo di gioco clandestino. Lo stato incassa oltre 10 miliardi di euro all'anno, ma le entrate sono inferiori ai costi sociali e sanitari. Con il contributo di esperti, addetti ai lavori, questo libro affronta tutti gli aspetti della "pandemia da azzardo", offrendo a Stato ed Enti locali indicazioni concrete per attuare riforme ed azioni per prevenire il fenomeno. Il testo si avvale di una prefazione di Federico Cafiero de Raho, Procuratore nazionale antimafia.

Collocazione Biblioteca: 18955

Emanuela Atzori ... [et al.], **Gaming patologico. Quando il gioco diventa pericoloso**, L'asino d'oro, Roma, 2021, 146 pp.

Gli autori indagano su quando e perché il gioco diventa pericoloso, come questo possa rappresentare un rischio per la salute, e come si può riconoscere e affrontare un disturbo da gaming patologico. Nel volume proposto viene tracciato un quadro delle caratteristiche peculiari del gioco e dei videogiochi in particolare, del cui utilizzo, ormai diffuso a ogni età, sono evidenziati i rischi. Emerge chiaramente che la responsabilità dello sviluppo del "gaming disorder" non può essere imputata allo strumento tecnologico in sé e che non è sufficiente intervenire con divieti e

regole per affrontare il problema. Le cause della dipendenza da videogiochi, così come di altre dipendenze patologiche, vanno individuate nella ricerca compulsiva di stimolazioni sensoriali, dovuta a una perdita di sensibilità, che va ricreata in uno specifico rapporto di cura, la psicoterapia.

Collocazione Biblioteca: 19698

Daniela Capitanucci, Umberto Folena ; prefazione di Maurizio Fiasco, **Perché il gioco d'azzardo rovina l'Italia**, Edizioni Terra Santa, Milano, 2020, 315 pp.

Tra il 2014 e il 2019, il fatturato del gioco d'azzardo in Italia è passato da 84,5 a 110,5 miliardi di euro. Una crescita del 30%, che ha visto complice uno Stato ambiguo: da un lato, acquirente di slot machine e promotore di nuovi casinò e, dall'altro, finanziatore di campagne per curare i giocatori patologici. In quest'inchiesta di forte denuncia sono riportati i dati sulle proporzioni gigantesche di un fenomeno di cui nessuno osa parlare: diventato il terzo comparto industriale italiano, l'azzardo abbassa di oltre 2 punti il Pil italiano. E dietro i dati, tante storie drammatiche, personali e familiari, che parlano di rovina, di criminalità, di vergogna, ma anche della progressiva quanto subdola instillazione della "cultura del gioco d'azzardo" in atto da decenni nel nostro Paese. Solo con un'ardua resistenza civica sarà possibile uscire da questa deriva deleteria, causa di un'enorme sofferenza sommersa e di un danno sociale per tutti.



Collocazione Biblioteca: 18692

Alberta Mazzola, **L'azzardo del gioco patologico. L'esplorazione del fenomeno del gambling entro una prospettiva psicologica**, Pubblicazioni indipendenti, [S.I.], stampa 2020, 56 pp.

Il testo punta a presentare un'esplorazione circa il fenomeno del gioco d'azzardo e del gioco patologico attraverso l'analisi di diverse prospettive teoriche e metodologiche sul tema. Lo scritto si fonda su un approccio psicologico, in particolare psico-sociologico, attraverso il quale l'Autrice, psicologa e psicoterapeuta, indaga le componenti culturali che fondano le pratiche di studio, di intervento e le definizioni stesse che tale concetto assume nel corso del tempo.

Collocazione Biblioteca: 19052

A cura di Uliano Conti, **Vite in gioco. Ludopatia e gioco d'azzardo come emergenze sociali**, Carocci, Roma, 2019, 111 pp.

Il volume analizza la ludopatia e il gioco d'azzardo patologico da differenti prospettive (psicologica, sociologica, economica e giuridica) e guardando ai concetti di etica, libertà e legalità, con particolare attenzione ai problemi sociali che ne derivano e che sfociano anche in condotte criminali quali l'usura e il racket. Particolarità del libro è il dialogo instaurato tra le analisi degli studiosi delle varie discipline e le proposte interpretative degli esperti che quotidianamente si impegnano sul campo nella lotta alla criminalità.

Collocazione Biblioteca: 18637

A cura di Claudia Chiavarino, **Giocarsi tutto. Contributi sul gioco d'azzardo**, Libreriauniversitaria.it, Padova, 2019, 200 pp.

Questo volume, scritto da una psicologa, psicoterapeuta e ricercatrice, si rivolge agli operatori e ai professionisti che si occupano della dipendenza da gioco d'azzardo ma anche a chiunque intenda approfondire lo studio di questo problema sociale sempre più esteso e alimentato da una pubblicità martellante. Si tratta di un testo che vuole conciliare il rigore scientifico con la concreta dimensione esperienziale, riportando i punti di vista di studiosi ed esperti e testimonianze di chi quotidianamente si misura con il gioco d'azzardo.



Collocazione Biblioteca: 19863

Biblioteca Gruppo Abele - [C.so Trapani 91/B](http://C.so_Trapani_91/B) -10141 TORINO
centrostudi.gruppopebele.org
+39 011 3841050 - e-mail: biblioteca@gruppopebele.org

A cura di Ornella De Rosa, **Faites vos jeux! Gioco pubblico e società contemporanea: storia, implicazioni, prospettive**, Laterza, Bari ; Roma, 2019, 485 pp.

Negli ultimi anni è cresciuto il dibattito sul gioco pubblico in Italia, alimentato dagli studiosi, dai diversi operatori del settore e dall'avvento delle nuove tecnologie che permettono oggi inedite modalità di raccolta ed elaborazione dei dati sul gambling. Questo libro raccoglie i contributi di studiosi di più discipline – storiche, filosofiche, giuridiche, economiche, letterarie, sociali – che analizzano da diversi punti di vista il gioco pubblico, proponendo percorsi interpretativi che spaziano dalla ricerca sociale fino a giungere alle nuove frontiere del mercato. Il risultato è un quadro aggiornato e completo che fa il punto sul gioco pubblico in Italia oggi.

Collocazione Biblioteca: 18309

Armando Zappolini con Mimma Scigliano, **Mettersi in gioco? L'azzardo: dalle storie di dipendenza alle strategie per combatterlo**, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2019, 236 pp.

Partendo dall'esperienza di don Zappolini, portavoce della campagna contro l'azzardo "Mettiamoci in gioco", il libro racconta e documenta un fenomeno sociale molto diffuso, la ludopatia, del quale non si ha ancora una percezione profonda. Dalle testimonianze di giocatori patologici (in percorso di recupero presso la comunità residenziale di Festà), e dalle voci degli operatori emergono temi quali i costi economici e sociali, i rischi sanitari e per la collettività, il limite tra il gioco legale e illegale. L'intento è di informare tutti e di aiutare chi è caduto in questa spirale, e i suoi familiari, con indicazioni utili e precise, tra cui l'elenco delle organizzazioni aderenti alla campagna "Mettiamoci in gioco".

Collocazione Biblioteca: 19846

A cura di Eugenio Rossi, **Percezione del gioco d'azzardo e modalità di prevenzione. Un'indagine sugli stili educativi dei genitori**, Bruno Mondadori, Milano, 2018, 194 pp.

L'età in cui si inizia a giocare d'azzardo incide in maniera significativa sullo sviluppo di quella che oggi è considerata una vera e propria dipendenza, al pari delle sostanze stupefacenti. Il gioco d'azzardo, proponendosi con notevole visibilità e costanza sulla scena della vita quotidiana, coinvolge in maniera consistente anche le nuove generazioni, che si configurano come vittime perfette del mercato del gioco. L'adolescenza rappresenta il momento in cui si lotta per costruirsi un'identità, si cerca di emergere e di farsi accettare. Proprio questa età di passaggio rappresenta il target principale del gioco d'azzardo, che stimola i ragazzi ad abbracciare l'illusione di poter evadere da una quotidianità ostile, oppure di sentirsi capaci e protagonisti. Il rischio è che il gioco d'azzardo diventi parte della struttura della loro personalità e ne pregiudichi seriamente il futuro. A partire da una ricerca che indaga quanto i genitori siano consapevoli della vulnerabilità dei propri figli di fronte alla realtà virtuale dell'azzardo, questo libro muove delle riflessioni nella prospettiva della prevenzione, con il fine di far comprendere alle giovani generazioni i pericoli del gioco d'azzardo.

Collocazione Biblioteca: 18341



A cura di Claudio Forleo e Giulia Migneco, **Lose for life. Come salvare un paese in overdose da gioco d'azzardo**, Altreconomia, Milano, 2017, 192 pp.

Il gioco d'azzardo in Italia è un business da quasi 100 miliardi l'anno per migliaia di imprese e lavoratori, che provoca danni inenarrabili alla società dal punto di vista sanitario, economico e sociale: dietro il caleidoscopio di slot machine e lotterie si nasconde l'inferno delle dipendenze patologiche, la perdita del lavoro e della dignità, la rovina di intere famiglie. Questo testo, scritto da due giornalisti, presenta in appendice una serie di dati riferiti al 2016 e, grazie al contributo di alcuni tra i maggiori esperti del settore, spiega in modo semplice e concreto che cos'è veramente il gioco d'azzardo e cosa si può fare per promuovere efficaci politiche di prevenzione (e plasmare un nuovo approccio culturale), a partire dai territori e dalle esperienze locali. Prende

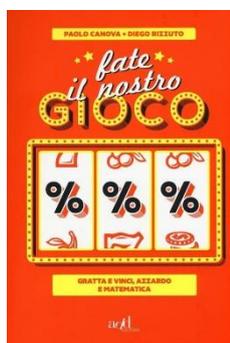
il titolo da "Lose for life", un progetto di Avviso Pubblico, associazione nazionale degli Enti Locali e delle Regioni per la formazione civile contro le mafie, con il Master in "Analisi prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione" dell'Università di Pisa.

Collocazione Biblioteca: 17942

Mauro Croce, Fabrizio Arrigoni ; prefazione di Leopoldo Grosso, **Gratta e perdi. Anziani, fragilità e gioco d'azzardo**, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, 2017, 124 pp.

L'"industria" del gioco d'azzardo si regge interamente su una particolare domanda di consumo: un consumo di illusioni, emozioni, eccitazioni e tensione. Gli over 65 hanno acquisito un rilievo sempre maggiore, soprattutto sotto il profilo economico. Le loro illusioni da alimentare, il loro bagaglio emotivo da risvegliare e la loro eccitazione da sostenere costituiscono un'area di mercato (e di prelievo) appetibile e non trascurabile. Il testo, analiticamente molto preciso, mette in evidenza i molteplici aspetti che intrecciano l'azzardo con la terza e quarta età, sgombrando il campo da numerosi equivoci e cliché fuorvianti; ha il coraggio di una denuncia e allo stesso tempo compie lo sforzo di delineare prospettive di prevenzione.

Collocazione Biblioteca: 17891



Paolo Canova, Diego Rizzuto ; scritto in collaborazione con Gabriele Gambassini, **Fate il nostro gioco. Gratta e vinci, azzardo e matematica**, Add, Torino, 2016, 254 pp.

Fate il Nostro Gioco nasce da un obiettivo e da una precisa convinzione. L'obiettivo è quello di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia. La convinzione è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica come una specie di antidoto logico, per creare consapevolezza intorno al gioco e svelare i suoi lati nascosti. Fate il Nostro Gioco oltre che un libro è un progetto di formazione e informazione che si fonda su un ampio studio della matematica del gioco d'azzardo, condotto da Paolo Canova e Diego Rizzuto, un matematico e un fisico torinesi, e insegna che i numeri sono una chiave di lettura efficace da cui partire per non cadere nell'inganno del "vincere facile".

Collocazione Biblioteca: 18017

Andrea Costantino, **Ludopatia. La debolezza della volontà**, Kimerik, Patti (Me), 2014, 140 pp.

L'Autore narra la sua autobiografia, un percorso in cui il sé si perde nel più triste dei giorni, quello senza speranza, per ritrovarsi a un livello altro, e alto, quello dell'amore (innanzitutto familiare) e della condivisione. È un cittadino lucano che ha passato i cinquant'anni, quello che si è ritrovato dal municipio di un Comune, da un impiego al Tribunale, al sapore acre di un carcere; quello che ha sperimentato la forza di ciò che è umano in tutte le sue contraddittorie convivenze e in questo ha ritrovato la sua rinascita.

Collocazione Biblioteca: 00374

Caterina Donadeo, **Gioco d'azzardo e ludopatia. Dal divertimento alla dipendenza**, Hans & Alice Zevi, Milano, 2014, 127 pp.

L'Autrice si basa sulla sua esperienza di assistente sociale che lavora nell'ambito delle dipendenze sia all'interno del carcere di Opera sia presso un SerT per affrontare il tema del gioco d'azzardo patologico. Nel primo capitolo focalizza il passaggio del gioco d'azzardo da divertimento a dipendenza, favorito dal rapido sviluppo della tecnologia che ha consentito nuove modalità e opportunità per i giocatori. Nel secondo capitolo si affrontano i temi della "dipendenza senza sostanza" al cui interno si colloca il GAP e gli strumenti diagnostici maggiormente utilizzati. Si analizza inoltre l'impatto sociale del gambling sulla vita delle persone, sulla famiglia e sul lavoro. Il terzo capitolo fa riferimento agli aspetti legislativi più recenti a livello nazionale ed europeo, mentre gli ultimi due capitoli sono dedicati alla psicoeducazione e alla sua applicazione all'interno del gioco d'azzardo.

Collocazione Biblioteca: 17809

Mauro Croce e Francesca Rascazzo ; prefazione di Luigi Ciotti, **Gioco d'azzardo, giovani e famiglie**, Giunti, Firenze, 2013, 217 pp.

Il testo affronta il tema del gioco d'azzardo e della dipendenza che da questo comportamento può derivare. Si esplora il tema a partire da alcune nozioni storiche e inerenti la natura dei giochi d'azzardo; si tratta poi della diffusione capillare dell'offerta di gioco d'azzardo pubblico, con riferimento all'economia dell'azzardo e ai rischi di infiltrazione criminale; si descrive, ancora, quali costi economici e sociali comporti la diffusione dell'azzardo tra la popolazione. La parte centrale del volume è dedicata al rapporto tra giovani, famiglie e gioco d'azzardo, con riferimento ai contenuti utilizzabili in contesti educativi e volti alla prevenzione. Segue la trattazione della dipendenza da gioco d'azzardo con riferimento ai meccanismi che caratterizzano questo specifico problema di salute; in chiusura, un capitolo dedicato alle possibilità di cura della dipendenza da gioco d'azzardo e ai servizi preposti.



Collocazione Biblioteca: 16486

Angela Fioroni, **Le regole del gioco. Azzardo, dipendenza e criminalità: la campagna dei sindaci per contrastarli**, Terre di mezzo, Milano, 2013, 56 pp.

Il volumetto raccoglie le istanze promosse nel 2013 dai numerosi sindaci che hanno collettivamente aderito al Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo. Il crescente dibattito sociale e politico intorno al tema azzardo, e soprattutto in riferimento ai costi sociali e sanitari che ne derivano, ha mosso questi attori della politica locale verso la definizione di una presa di posizione rivolta alla politica nazionale, che sinteticamente include: la richiesta di una legge nazionale e di leggi regionali; la definizione del potere di ordinanza dei sindaci su aspetti di ordine pratico come gli orari di apertura dei luoghi di gioco o la distanza di questi da luoghi sensibili; un ruolo circa l'espressione di parere preventivo e vincolante sull'installazione di giochi d'azzardo nelle comunità locali.

Collocazione Biblioteca: 16323

Per approfondire l'argomento, si consiglia di consultare anche le bibliografie specifiche su: [Dipendenza da gioco e altre dipendenze comportamentali](#) e [Il gioco d'azzardo e il trattamento](#).

La Biblioteca redige altre Bibliografie tematiche: ad esempio su *Dipendenze da sostanze, Giovani e adolescenti, Ritiro sociale, Scuola*, ecc. Per l'elenco completo si veda questa [pagina](#).



Biblioteca del Gruppo Abele

Facebook: [facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](https://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)

LinkedIn: [Linkedin.com/in/bibliotecagruppoabele](https://www.linkedin.com/in/bibliotecagruppoabele)

Catalogo: <http://dedalo.gruppoabele.org/test/ricerca.html>